



E tu che francescano sei?

Ci sono tanti modi di essere e di sentirsi francescani, e il cammino di quanti si riconoscono in questo stile porta a scoprire la sfumatura che più appartiene a ciascuno. La vitalità di un carisma mostra infatti tutta la sua ricchezza proprio quando riesce a interpellare e a far emergere quanto di originale e di prezioso il Signore ha voluto mettere nei nostri desideri e nelle nostre vite. Di questo sono ben consapevoli alcuni giovani francescani che frequentano le fraternità della pastorale giovanile, ai quali siamo riusciti a «strappare» queste risposte.



T CHE COSA TI PIACE DELLA FIGURA DI SAN FRANCESCO?

- ▶ La sua umiltà e semplicità, la sete interiore di Dio e di pienezza che gli impedisce di accontentarsi di ogni compromesso.
- ▶ Il legame con la natura.
- ▶ Il suo coraggio, il suo impegno e la sua fiducia in Dio per lasciare tutto e seguire Gesù.
- ▶ La semplicità.
- ▶ Il suo modo di vedere con altri occhi le persone emarginate e il coraggio che ha avuto nel lasciare tutte le ricchezze per vivere in modo umile e semplice.
- ▶ L'idea dell'unione, del senso profondo di avere dei fratelli.

- ▶ La scelta di mettere al centro la povertà e la semplicità. Un atteggiamento che lo ha reso un rivoluzionario per la sua epoca, e rimane tutt'ora una figura attuale.

T HAI MAI VISITATO UN LUOGO FRANCESCANO DELLE ORIGINI (ASSISI, GRECCIO...)? SE SÌ, COSA TI HA COLPITO?

- ▶ Sono stato diverse volte ad Assisi e poi anche a La Verna e alle Celle di Cortona. Sono luoghi che mi turbano e colpiscono sempre, perché so che lì Dio ha usato tanta misericordia con san Francesco e che lì

san Francesco ha avuto l'enorme coraggio di fidarsi totalmente di Dio.

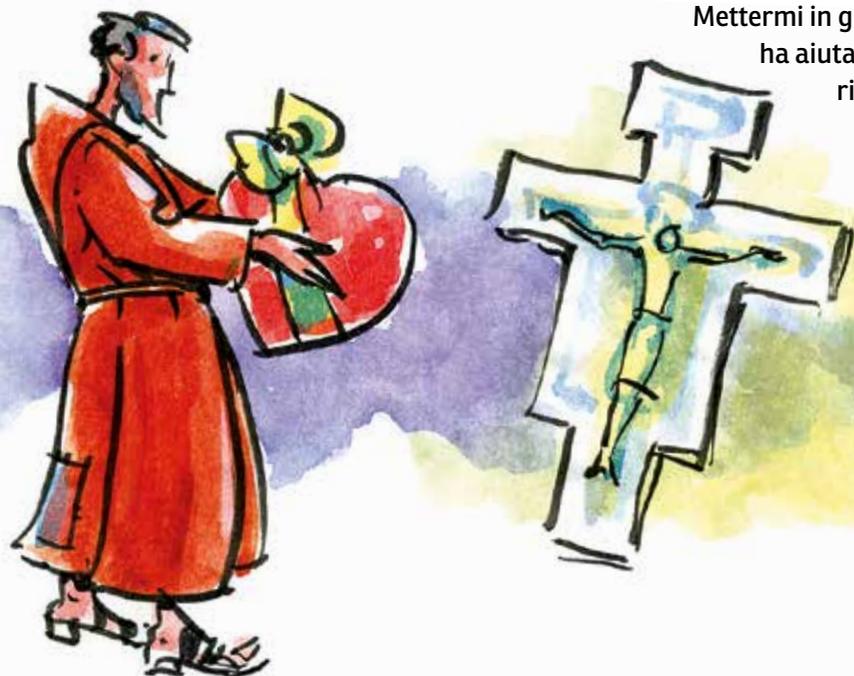
- ▶ Assisi, Greccio, La Verna, La Foresta... Mi colpisce la semplicità e l'energia che si respira, la pace e la gioia delle persone che si incontrano in questi luoghi. Anche senza conoscersi, c'è un senso di familiarità e di accoglienza.
- ▶ Mi colpisce la pace. Hai la sensazione di uscire dal mondo.
- ▶ Sono stata alla basilica di San Francesco e mi ha colpito la sua struttura divisa in chiesa inferiore e superiore. Assisi è un piccolo paese che mi ha trasmesso accoglienza e serenità.
- ▶ Ho avuto la possibilità di stare ad Assisi e in altri santuari francescani. Una cosa che mi colpisce molto è che sembra siano rimasti all'epoca di Francesco, non sono cambiati e hanno mantenuto un forte legame con la natura e la cultura. Questo li rende luoghi adatti alla preghiera e alla riflessione personale, perché facilitano la relazione intima col Padre.



T CHE COSA TI COLPISCE DI PIÙ DEL CARISMA FRANCESCANO?

- ▶ L'impegno a incarnare la bellezza di vivere come fratelli e sorelle nella premura vicendevole e nel cammino condiviso della vita.
- ▶ Anche senza riuscire a descrivere nel dettaglio in cosa consista, il carisma francescano si vede e si respira stando a contatto con le persone che lo vivono. Si nota nei luoghi francescani, in fraternità ma anche (e forse maggiormente) in contesti esterni, «nel mondo», al lavoro, nelle amicizie, nelle relazioni.
- ▶ L'umiltà.
- ▶ Il servizio verso i fratelli.
- ▶ Vivere la quotidianità nella povertà e semplicità, donare amore gratuito agli altri.
- ▶ Forse la tenacia. La tenacia per esempio di santa Chiara che pur di inseguire le sue idee è scappata di casa di notte. Probabilmente io non sarei mai riuscita ad avere il suo coraggio.
- ▶ L'attenzione al povero, all'altro.

Mettermi in gioco per gli altri mi ha aiutato a imparare il valore del rispetto per l'altro, perché non posso mai sapere chi ho di fronte: la sua storia, le sue fragilità e i suoi desideri.





T C'È UNA CARATTERISTICA, IN PARTICOLARE, DEL CARISMA CHE SENTI PIÙ TUA?

- ▶ La semplicità e l'autenticità, il riconoscere le proprie fragilità, ma al contempo la propria unicità, sapendo che Dio ci ama così come siamo e che per questo anche noi dobbiamo amarci così come siamo.
- ▶ Il legame con la natura.
- ▶ La cura e l'accoglienza nei confronti del fratello.
- ▶ La disponibilità, la semplicità, l'ascolto.
- ▶ Ascoltare senza giudicare le difficoltà degli altri e vedere la natura e gli animali come parte del creato di Dio.
- ▶ La gioia.

T SU QUALE PUNTO, INVECE, SENTI DI FARE PIÙ FATICA? PERCHÉ?

- ▶ Faccio fatica ad accogliere i «lebbrosi» che incontro nella mia vita, forse proprio perché sono pietra d'inciampo nel mio quotidiano.
- ▶ Le relazioni fraterne.
- ▶ Credo di fare fatica a vivere la povertà, a vivere con semplicità sul piano materiale e relazionale. È difficile staccarsi dalla

quotidianità e dalla frenesia, dalle aspettative della società.

- ▶ L'obbedienza.
- ▶ Nel donare amore gratuito agli altri e avere il coraggio di lasciare le cose materiali per vivere nella semplicità.
- ▶ Partecipare alla messa.
- ▶ Faccio fatica ad affidarmi alla Provvidenza: tendo a voler avere il controllo su tutto. Affidarsi alla Provvidenza invece significa imparare ad avere fiducia nel Signore, poiché Lui conosce ciò di cui abbiamo bisogno.

T QUALE IMMAGINE O METAFORA USERESTI PER RAPPRESENTARE IL «PERFETTO FRANCESCANO»?

- ▶ L'albero fecondo... Grazie all'incontro con Dio riceve dalle radici la linfa vitale per donare ombra ai fratelli da ristorare e portare frutti copiosi di opere buone.
- ▶ Come sostiene anche san Francesco, il perfetto francescano è l'unione di alcune caratteristiche positive di diversi francescani, nessuno è perfetto da solo.
- ▶ Userei il racconto/legenda in cui san Francesco e frate Ginepro sono chiamati ad andare a predicare in un villaggio e lo attraversano silenziosamente. Fra Ginepro sbigottito chiede quando inizieranno a predicare e Francesco risponde che il passaggio silenzioso tra i presenti era stata la loro predica. Il francescano perfetto è colui che comunica più concretamente con il suo modo di essere e di fare, rispetto alle parole.
- ▶ Il samaritano.
- ▶ Un vecchio saggio.
- ▶ Mi vengono in mente le copertine dei libri di inglese dove dei giovani saltano con il sole alle loro spalle.
- ▶ Difficile questa! Mi viene in mente uno stagno: non è perfetto, ci sono impurità, foglie e animaletti che non rendono limpida l'acqua. Ma anche quest'acqua a volte riesce a essere riflesso di Dio. **MaC**